

2 5 4 2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

785016

ACC/14522/PS

10000/143/1273

785016

10000/143/1273

WELFARE SECTION, C. D. SERVICE  
AUG., SEPT. 1944

Acc / 14522 / R.S.

(46)

Welfare Section - C.D. Service

~~Min 1 P.H. 20/8.~~

~~Ret 1/2 June 08/8~~

2 5 4 5

Welfare Section - C.D. Service

Min 1 P.H. 20/8

Don 1/2 Janice 08/8

1273

1000: 143

THIS FOLDER  
CONTAINS PAPERS  
FROM APRIL - 1945  
TO SEPT - 1945  
CATALOGUE

Minute Sheet

Finance Sec (through Public Health for observation)

Ref. 1A

It is thought that your approval of the proposed payment is required. The proposal appears to be justified by the explanation given.

G. Johnson

Major  
Fire Dept  
for Col. Int Public Safety  
Director

Room 4, 5th floor.

Tel: 478709

-3-

Pub. Safety. A copy of 1A has been given to the Chief Justice of the Supreme Court who has promised to bring it to the attention of the Accounting Branch. He will then indicate action to be taken. See attached copy of 1A.

22nd August 44

A.

Public Health Sec

Enc. 29 indicates the copy we shall make 1A. Any observation plan?

5020

G. Johnson  
for 2/15

15 Sept. 44



3A

HEADQUARTERS  
ALLIED CONTROL COMMISSION  
Public Safety Sub-Commission  
APO 394.

Tel : 478709

-----  
4 September 1944.

ACC/14522/PS

SUBJECT : Antoniano Hospital  
Messina.

TO : Ministry of Interior  
(Anti Fire & P.A. Services).

See 2A

Le spese di degenza in ospedale sono a carico dei ricoverati. Per i poveri esse sono a carico dei comuni nei quali essi hanno il domicilio di soccorso.

Il decreto del Prefetto che dispone il ricovero di urgenza non puo' modificare la norma che attribuisce al comune l'onere della spesa. Il rapporto non muta se i ricoverati in un ospedale civile sono trasferiti in un ospedale della Croce Rossa Italiana anche se questo e' stato istituito ad iniziativa della Direzione Generale protezione antiaerea per il ricovero dei sinistrati in seguito ad incursioni aeree perche' solo per questi sinistrati la spesa di degenza e' sostenuta dalla Direzione Generale protezione antiaerea del Ministero della Guerra.

Pertanto l'ospedale della C.R.I. deve richiedere il rimborso della spesa di degenza ai Comuni interessati.

Se il comune e' in deficit per spese di qualsiasi genere, puo' chiedere un contributo ad integrazione del bilancio. Tale contributo annuo, globale, viene concesso dal Ministero dell'Interno - Direzione Generale dell'amministrazione civile - previo parere della Commissione centrale per la finanza locale e figura, naturalmente, fra le entrate del bilancio comunale.

Per le eventuali sovvenzioni ai comuni danneggiati dal terremoto del 1908, quale quello di Messina, e' stanziato nel bilancio del Ministero dell'Interno un apposito fondo (cap. 97 esercizio 1943-44) costituito col gettito di uno speciale tributo addizionale.

Si ritiene, pertanto, che i fondi a disposizione a cui il Ministero dell'Interno accenna nel foglio n. 48/11/25271 del 9 corrente consistano in quella parte dello stanziamento di bilancio 1943-44 non ancora erogata e che risulta ancora disponibile.

In definitiva la Croce Rossa Italiana dovra' chiedere il rimborso delle spese di degenza presso il dipendente ospedale "Antoniano" del ricoverati provenienti dall'ospedale civile "Piemonte" al Comune di Messina il quale e' tenuto al rimborso e, solo se si trova col bilancio in deficit potra' chiedere, come sopra detto, un contributo globale annuo al Ministero dell'Interno.

Non si hanno elementi per accertare se il Governo Militare Alleato abbia concesso sovvenzioni per le spese di degenza di cui sopra, nel qual caso le sovvenzioni corrisposte vanno detratte dall'ammontare della liquidazione di rimborso.

*A. E. Young*  
for A.E. YOUNG, Col.,  
Acting Director  
Public Safety  
Sub-Commission.

G.

2A

HEADQUARTERS  
ALLIED CONTROL COMMISSION  
FINANCE SUB-COMMISSION  
APO 394  
Tels. 417 and 553

19065/f

30 August 1944.

SUBJECT: Antoniano Hospital  
MESSINA.

TO : Public Safety sub-Commission. 1A

The letter of the Ministry of Interior dated 9th August 1944 should be replied to in the following terms:-

Le spese di degenza in ospedale sono a carico dei ricoverati. Per i poveri esse sono a carico dei comuni nei quali essi hanno il domicilio di soccorso.

Il decreto del Prefetto che dispone il ricovero di urgenza non può modificare la norma che attribuisce al comune l'onere della spesa. Il rapporto non muta se i ricoverati in un ospedale civile sono trasferiti in un ospedale della Croce Rossa Italiana anche se questo è stato istituito ad iniziativa della Direzione Generale protezione antiaerea per il ricovero dei sinistrati in seguito ad incursioni aeree perchè solo per questi sinistrati la spesa di degenza è sostenuta dalla Direzione Generale protezione antiaerea del Ministero della Guerra.

Pertanto l'ospedale della C.R.I. deve richiedere il rimborso della spesa di degenza ai Comuni interessati.

Se il comune è in deficit per spese di qualsiasi genere, può chiedere un contributo ad integrazione del bilancio. Tale contributo annuo, globale, viene concesso dal Ministero dell'Interno - Direzione Generale dell'amministrazione civile - previo parere della Commissione centrale per la finanza locale e figura, naturalmente, fra le entrate del bilancio comunale.

Per le eventuali sovvenzioni ai comuni danneggiati dal terremoto del 1908, quale quello di Messina, è stanziato nel bilancio del Ministero dell'Interno un apposito fondo (cap.97 esercizio 1943-44) costituito col gettito di uno speciale tributo addizionale.

Si ritiene, pertanto, che i fondi a disposizione a cui il Ministero dell'Interno accenna nel foglio n. 48/11/25271 del 9 corrente consistano in quella parte dello stanziamento di bilancio 1943-44 non ancora erogata e che risulta ancora disponibile.

In definitiva la Croce Rossa Italiana dovrà chiedere il rimborso delle spese di degenza presso il dipendente ospedale "Antoniano" dei ricoverati provenienti dall'ospedale civile "Piemonte" al Comune di Messina il quale è tenuto al rimborso e, solo se si trova col bilancio in deficit potrà chiedere, come sopra detto, un contributo globale annuo al Ministero dell'Interno.

Non si hanno elementi per accertare se il Governo Militare Alleato abbia concesso sovvenzioni per le spese di degenza di cui sopra, nel qual caso le sovvenzioni corrisposte vanno detratte dall'ammontare della liquidazione di rimborso.

*A.P. Grabsteyner*  
Col.

Joint Director,  
Finance sub-Commission.

MINISTRY OF INTERIOUR

Antiair - Fire Service H.Q.

Dept. P.A.A.

N. of Prot. 48/11/25271.

Rome, 9 Aug. 1944.

To ALLIED CONTROL COMMISSION  
Sub-Commission for Public Safety

R O M A .

Subject: Recovery of Patients in "Antoniano" Hospital, Messina.

The Commissario Generale of the Italian Red Cross states as follows:

The Prefect of Messina by virtue of Decree n. 20161 dated June 1942 has provided for the transfer of the local Hospital "Piemonte" to the Italian Red Cross Antoniano Institute in view of the damages suffered by the hospital during aerial bombardments and the impossibility of carrying out its hospital duties.

By virtue of a later decree the Prefettura Authorities have provided that during the period the a/m decree is in force, a daily rate of 50.- Lire be set aside for each patient who in view of the size of the building had to be placed in little rooms containing one bed. The above rate does not include 30.- Lire a day for cure and surgical treatment.

This Association issued instructions to the "Antoniano" Hospital to keep a special record for those patients from the Piemonte Hospital and that those who could afford to pay had to settle these bills at the time they were released from the hospital while those who could not afford (whose expenses were paid by Municipality) it, their name, residence, date of birth etc. should be kept.

Reservation was made for the issuance of other instructions in regard to the collection of said expenses.

Having examined the accounts it was found that during the period June 1942 - 1943 only a few had paid while the others, being that they could not afford it, had not settled their accounts.

The sum due based upon the daily payment of 50.- Lire is 1.631.080.- Lire.

Due to the financial difficulties the Association finds <sup>itself</sup> and in view of

its hospital duties.

By virtue of a later decree the Prefettura Authorities have provided that during the period the a/m decree is in force, a daily rate of 50.- Lire be set aside for each patient who in view of the size of the building had to be placed in little rooms containing one bed. The above rate does not include 30.- Lire a day for cure and surgical treatment.

This Association issued instructions to the "Antoniano" Hospital to keep a special record for those patients from the Piemonte Hospital and that those who could afford to pay had to settle these bills at the time they were released from the hospital while those who could not afford (whose expenses were paid by Municipality) it, their name, residence, date of birth etc. should be kept.

Reservation was made for the issuance of other instructions in regard to the collection of said expenses.

Having examined the accounts it was found that during the period June 1942 - 1943 only a few had paid while the others, being that they could not afford it, had not settled their accounts.

The sum due based upon the daily payment of 50.- Lire is 1.631.080.- Lire.

itself  
Due to the financial difficulties the Association finds and in view of requisitioning and damages brought about by the war, it is not advisable to suspend payment nor to follow the long procedure set out by provision of law 17/7/1890 no. 6972, and it also must be borne in mind that since the a/m service was requested by the Ministry, it is felt that reimbursement should be made by the Ministry.

502

On the other hand, the reimbursement in question cannot be made by National Institution for War Invalids because as it already has been noted, the medical assistance rendered by C.R.I. has replaced the Municipal Hospital.

Therefore we feel that the a/m sum should be paid by the Ministry. "

Having before you all the facts, we would like to know whether there is any objection on the part of your Sub-Commission for the payment of said expense out of funds at the disposal of writer.

THE MINISTER  
(Signature)



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE ANTINCENDI  
e SERVIZI PER LA PROTEZIONE ANTIAEREA

Divisione P.S.A. S.  
Prot. N. 48/11/25271 Magenta

*Incidente*

*P. Safety*

Roma, 9 agosto 1944 19 1

ALA COMMISSIONE ALLEATA DI CON-

TROLLO =  
Sottocommissione per la Pubblica  
Sicurezza = R O M A

OGGETTO Ricovero di degenti nell'Ospedale " Antoniano " di Messina  
SUB: Recovery of the unfortunates from Messina Hospital

Il Commissario Generale della Croce Rossa Italiana ha fatto pre-  
sente quanto segue:

" Il Prefetto di Messina con decreto n° 20161 del 2.6.1942 disponeva  
che, in seguito ai danni subiti per incursione aerea dal locale Ospe-  
dale Civico " Piemonte " ed alla conseguente sua impossibilità di fun-  
zionamento i compiti di normale assistenza sanitaria venisse assunti  
dallo Stabilimento Croce Rossa Italiana di cura specializzata di P.S.A.  
" Antoniano " -

Con successivo decreto la succitata Autorità Prefettizia stabiliva  
che per il periodo durante il quale restava in vigore il precedente de-  
creto n°20161 del 2.6.1942, erano estese allo Stabilimento " Antoniano"  
della C.R.I. le diarie di degenza già vigenti presso il Civico Ospedale  
" Piemonte " =

In applicazione di tale decreto questa Associazione veniva nella de-  
terminazione di applicare la diaria giornaliera di £.50 ( prevista dal-

*Il progetto ha l'obiettivo di fornire assistenza ai feriti e agli ammalati in seguito a incidenti aerei.*

2555

785016

2555  
SUB: Recovery of the unperfected from Messina

Il Commissario Generale della Croce Rossa Italiana ha fatto pre-  
sente quanto segue:  
 " Il Prefetto di Messina con decreto n° 20161 del 2.6.1942 disponeva  
 che, in seguito ai danni subiti per incursione aerea dal locale Ospe-  
 dale Civico " Piemonte " ed alla conseguente sua impossibilità di fun-  
 zionamento i compiti di normale assistenza sanitaria venisse assunti  
 dallo Stabilimento Croce Rossa Italiana di cura specializzata di P.S.A.

" Antoniano " -

Con successivo decreto la succitata Autorità Prefettizia stabiliva  
 che per il periodo durante il quale restava in vigore il precedente de-  
 creto n°20161 del 2.6.1942, erano estese allo Stabilimento " Antoniano "  
 della C.R.I. le diarie di degenza già vigenti presso il Civico Ospedale  
 " Piemonte " =

In applicazione di tale decreto questa Associazione veniva nella de-  
 terminazione di applicare la diaria giornaliera di £.50 ( prevista dal-  
 la tariffa dell'Ospedale " Piemonte " ) per tutti i ricoverati ( i qua-  
 li, data la conformazione dei locali dell'Ospedale " Antoniano ", erano  
 in genere sistemati in camarette con un solo letto), escludendo il so-  
 preprezzo di £.30 giornaliero contemplato dalla tariffa ~~stipulata~~ per le  
 cure mediche e l'onorario forfetario per gli interventi chirurgici.

Questa Associazione impartiva nel contempo istruzioni all'Ospedale  
 " Antoniano " per la compilazione di un apposito rendiconto delle rette

Il prop. Bullone per ogni lettera con allegato e rinvio alla signora  
di Via... in un...  
STUDIO FIDUCIARIO NELLO STATO

AUG 1942

di degenza consumate da infermi ricoverati per conto dell'Ospedale "Pie-  
monte" avvertendo che, per quanto riguarda gli abbienti, la riscossione  
delle diarie doveva avvenire all'atto della dimissione dall'Ospedale, ed  
andava annotata sul rendiconto sopracitato, mentre che per i degenti non  
abbienti ( la cui spesa sarebbe dovuta restare a carico del comune compe-  
tente per domicilio di soccorso) era necessario annotare sul rendiconto  
stesso il nome, il cognome, la paternità, il luogo, la data di nascita ed  
il domicilio di soccorso.

Si faceva riserva di impartire ulteriori istruzioni per il recupero del-  
le diarie dovute da quest'ultima categoria di ammalati.

Esaminati i rendiconti di cui è in possesso questo ufficio, e cioè quel-  
li relativi al periodo giugno 1942 = maggio 1943, si è rilevato che solo  
qualche ricoverato ha corrisposto le diarie dovute, mentre gli altri, es-  
sendo non abbienti, non ne hanno effettuato il pagamento.

Le somme dovute, applicando l'anzidetta tariffa di £.50, ammontano com-  
plessivamente a £.1.631.080.

Ciò premesso, poichè le difficoltà finanziarie in cui versa ora l'As-  
sociazione in conseguenza della requisizione e danni di guerra subiti, non  
consentono di tenere più oltre sospesa la pratica, e poichè d'altra parte  
non sarebbe agevole all'ente di eseguire, sia pure a situazione normaliz-  
zata, il recupero delle rette in parola con la lunga procedura prevista  
dalla legge 17.7.1890 n°6972, tenuto conto infine che il servizio in esa-  
me è stato svolto da questa Associazione per disposizione di un organo di  
coteosto Ministero, si ritiene che il rimborso debba venire effettuato da  
coteosta Amministrazione.

Non sembra d'altra parte che il rimborso in parola possa far carico al-

2557

Esaminati i rendiconti di cui è in possesso questo ufficio, e cioè quelli relativi al periodo giugno 1942 - maggio 1943, si è rilevato che solo qualche ricoverato ha corrisposto le diarie dovute, mentre gli altri, essendo non abbienti, non ne hanno effettuato il pagamento.

Le somme dovute, applicando l'anzidetta tariffa di £.50, ammontano complessivamente a £.1.631.080.

Ciò premesso, poichè le difficoltà finanziarie in cui versa ora l'Associazione in conseguenza della requisizione e danni di guerra subiti, non consentono di tenere più oltre sospesa la pratica, e poichè d'altra parte non sarebbe agevole all'ente di eseguire, sia pure a situazione normalizzata, il recupero delle rette in parola con la lunga procedura prevista dalla legge 17.7.1890 n°6972, tenuto conto infine che il servizio in esame è stato svolto da questa Associazione per disposizione di un organo di questo Ministero, si ritiene che il rimborso debba venire effettuato da questa Amministrazione.

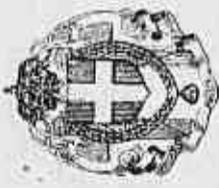
Non sembra d'altra parte che il rimborso in parola possa far carico all'Opera Nazionale per la protezione ed assistenza agli invalidi di guerra (alla quale è devoluta com'è noto l'assistenza sanitaria degli infermi civili per azione di guerra), poichè, come risulta da quanto sopra, l'attività sanitaria svolta dalla C.R.I. ha nella fattispecie sostituito quella spettante normalmente all'Ospedale Civile nei confronti degli ammalati comuni.

Fertanto, si propone in definitiva che la somma in questione sia direttamente rimborsata da questo Ministero, comprendendo la somma stessa nei

2558

785016

Roma, 19 A



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE ANTINCENDI  
E DEI SERVIZI PER LA PROTEZIONE ANTIAEREA

11

2

Divisione *Inc.*  
Prot. N. *Allegati*

OGGETTO

certificati di addebito delle spese di P.S.A.A. e decurtando quindi le anticipazioni all'uso concesse da cotesto Ministero ai sensi del decreto 4.3.1942. ""

Tenuto conto delle circostanze, e, in particolare, delle considerazioni svolte dall'Associazione, a conforto della proposta, si desidera conoscere se da parte di cotesta Sottocommissione nulla osti a che la spesa di cui trattasi sia fronteggiata con i fondi a disposizione dello scrivente Ministero.

IL MINISTRO  
*A. Casaroli*

*Si prega di inviare per ogni lettera un solo esemplare e indicare nella risposta il N. di protocollo della Direzione.*

certificati di addebito delle spese di P.S.A.A. e decurtando quindi le anticipazioni all'uopo concesse da cotesto Ministero ai sensi del decreto 4.3.1942. "

Tenuto conto delle circostanze, e, in particolare, delle considerazioni svolte dall'Associazione, a conforto della proposta, si desidera conoscere se da parte di cotesta Sottocommissione nulla osti a che la spesa di cui trattasi sia fronteggiata con i fondi a disposizione dello scrivente Ministero.

IL MINISTRO

*A. Casarini*

501

*Il peggio ballare per ogni donna un tale argomento e indovinare nella speranza di...*

25601

